



AVELLINO – Sbloccare il pagamento delle retribuzioni arretrate e dare una risposta concreta a 15 lavoratori stranieri. È stato questo il tema della riunione presieduta in mattinata dal prefetto di Avellino, Franca Fico, su richiesta delle organizzazioni sindacali, per affrontare la vertenza dei dipendenti della ditta Areco, attualmente ospitati presso il campo base del cantiere dell'Alta velocità Irpinia.

All'incontro hanno partecipato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, della società Areco, del Consorzio Hirpinia Alta Velocità, di Rfi e dell'Ispettorato territoriale del lavoro.

I sindacati hanno rappresentato le difficoltà economiche dei lavoratori che lamentano il mancato pagamento della mensilità di settembre e di eventuali somme residue relative ad agosto, oltre agli ulteriori emolumenti e agli oneri connessi alla procedura di licenziamento avviata dall'impresa.

Il prefetto ha chiesto di definire con precisione le somme dovute e di procedere al pagamento nel più breve tempo possibile.

La ditta Areco si è impegnata a fornire, nel corso di una riunione con le organizzazioni sindacali che si terrà questo pomeriggio presso la propria sede, il conteggio delle spettanze, mentre il Consorzio Irpinia Av ha manifestato la propria disponibilità a intervenire anche attraverso il pagamento sostitutivo.

I 15 lavoratori, tutti regolarmente presenti sul territorio nazionale e in larga parte richiedenti protezione internazionale, potranno così ricevere quanto dovuto e lasciare il campo base presso cui sono attualmente ospitati.

